

Deliberazione n. 17 dd. 19.05.2005.

OGGETTO: Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che ai sensi dell'ex art. 29 del T.U.O.C. approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L, si rende necessario procedere alla definizione degli indirizzi per la nomina e designazione di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Ritenuto dunque di provvedere al predetto adempimento, al fine di permettere al Sindaco di effettuare le nomine e le designazioni nel rispetto dei termini di 45 giorni dall'insediamento, ai sensi del comma 8 del predetto articolo;

Ritenuto altresì di individuare, oltre alle indicazioni per la nomina e le designazioni, anche le norme per la revoca e decadenza dei rappresentanti suddetti;

Udita la relazione del Sindaco, il quale illustra la proposta per la determinazione degli indirizzi;

Acquisiti, ai sensi della vigente normativa in materia di ordinamento dei comuni i pareri positivi di regolarità tecnico amministrativa dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario.

Vista la L.R. 30.11.1994, n. 3;

Vista la L.R. 04.01.1993, n. 1 e successive modificazioni;

Visto lo Statuto comunale approvato con delibera consiliare n. 31 dd. 14.07.1994 e s.m.

Con voti favorevoli unanimi, palesemente espressi per alzata di mano dai n. quattordici Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di fissare, per quanto in premessa esposto, ai sensi dell' ex art. 29 del T.U.O.C. approvato con DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L, i seguenti indirizzi cui il Sindaco deve attenersi per la nomina e la revoca di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni:

PER LA NOMINA E DESIGNAZIONE:

- a) qualificazione professionale: preferibilmente competenza specifica per grado di istruzione o per esperienza lavorativa e/o professionale sulle attività che costituiscono gli scopi dell'Ente, Azienda ed Istituzione;
- b) conoscenza delle problematiche comunali: i rappresentanti vanno scelti preferibilmente fra residenti del Comune; quelli residenti fuori Comune devono distinguersi per professionalità, cultura o esperienza nell'attività dell'Ente, Aziende od Istituzione; Tali requisiti potranno essere documentati;
- c) ogni rappresentante deve all'atto della nomina dichiarare di non versare in situazioni di ineleggibilità o incompatibilità con l'incarico e conformarsi agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale che rappresenta;

PER LA REVOCA:

- a) quando i rappresentanti non osservino le linee di indirizzo politico-amministrative sottoscritte in sede di nomina;
- b) quando non svolgano un'azione amministrativa coerente con il documento politico-amministrativo sottoscritto in sede di nomina;
- c) quando non intervengano a n. 3 (tre) sedute del Consiglio di Amministrazione dell'Ente senza giustificato motivo.

PER LA DECADENZA

- a) per decesso del rappresentante;
 - b) per perdita dell'elettorato e dei requisiti a rivestire la carica di Consigliere Comunale.
2. A norma dell'art. 5 comma 6 della L.R. 31 luglio 1993, n. 13, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
- opposizione alla Giunta Comunale, ai sensi del comma 13 del combinato disposto dell'art. 52 della L.R. 04.01.1993, n. 1, dell'art. 73 della L.R. 30.11.1994, n. 3 e dell'art. 12 della L.R. 23.10.1998, n. 10;
 - ricorso al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.